

Unicam: le nuove sfide per la professione del farmacista



Il rettore Unicam Claudio Pettinari a Bergamo

Un evento che punta al nuovo e guarda al futuro, coagulando in sé esperienze e punti di vista differenti: dalle istituzioni all'industria farmaceutica, dalle società scientifiche al mondo accademico, senza trascurare le associazioni dei pazienti. È stato questo il tema del convegno "Nuove sfide e strategie professionali del farmacista delle aziende sanitarie. Scenari e modelli per una sanità in cambiamento", che si è tenuto lo scorso 29 settembre a Bergamo nella sede dell'Azienda socio sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII ed ideato dall'università di Camerino. Presidente del Comitato scientifico è stato Carlo Cifani, professore di Farmacologia e direttore del master Manager di dipartimenti farmaceutici nel medesimo ateneo e presidente del Comitato organizzativo è stata la dottoressa Maria Vittoria Micioni Di Bonaventura, ricercatrice di Farmacologia Unicam.



L'importante appuntamento, rivolto ai farmacisti del Servizio sanitario nazionale che hanno risposto numerosi arrivando a 550 partecipanti, è stato organizzato dall'Università di Camerino in collaborazione con l'Azienda socio sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e la Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie (SIFO). Il provider dell'evento è la società di progettazione in sanità Maya Idee, con il patrocinio di Società italiana di farmacologia (SIF), Federazione Ordini farmacisti italiani (FOFI), l'Area Vasta dell'Azienda sanitaria unica regionale Marche, Farindustria, Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Proveditori della Sanità (FARE), l'Associazione nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), l'Associazione italiana di oncologia medica (AIOM) e la Società Italia di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT).

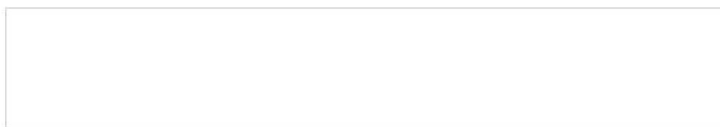


Carlo Cifani e Maria Vittoria Micioni

Focus della giornata è stata la riflessione sui principali drivers di cambiamento che in un prossimo futuro caratterizzeranno l'offerta di salute, per quanto riguarda sia farmaci che dispositivi. Una "valanga di innovazione", con un ruolo preponderante delle terapie immunologiche e biotecnologiche, ma che include anche un'evoluzione delle tecnologie, dei media e, naturalmente, dei ruoli organizzativi e di governance. Si tratta di ricostruire, pezzo per pezzo, il quadro evolutivo, prendendo coscienza degli elementi con cui fare i conti e delle sfide da affrontare, in modo da non subire il cambiamento, ma da governarlo. Come? Attraverso risposte tecniche, organizzative, culturali adeguate a questa crescente complessità. È, ad esempio, su questa scia che le università, in quanto principali responsabili dei processi formativi, devono saper offrire, opportunità di conoscenza e di crescita coerenti con il contesto, secondo una matrice specialistica e manageriale allo stesso tempo. Partendo da queste tematiche attuali e complesse, l'approccio del convegno è stato "dare voce a più voci", costruendo uno scenario composito e articolato. Per questo sul palco si sono alternati relatori e moderatori provenienti dai vari comparti istituzionali, industriali, accademici, clinici.

Unicam: le nuove sfide per la professione del farmacista

CAMERINO - Successo per il convegno promosso dall'ateneo in collaborazione con l'Ospedale di Bergamo



venerdì 5 ottobre 2018 - Ore 13:35 - [caricamento lettura](#)

[Stampa](#) [PDF](#)

[f](#) [t](#) [G+](#) [v](#) [0](#) condivisioni



Il rettore Unicam Claudio Pettinari a Bergamo

Un evento che punta al nuovo e guarda al futuro, coagulando in sé esperienze e punti di vista differenti: dalle istituzioni all'industria farmaceutica, dalle società scientifiche al mondo accademico, senza trascurare le associazioni dei pazienti. È stato questo il tema del convegno "Nuove sfide e strategie professionali del farmacista delle aziende sanitarie. Scenari e modelli per una sanità in cambiamento", che si è tenuto lo scorso

29 settembre a Bergamo nella sede dell'Azienda socio sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII ed ideato dall'università di Camerino. Presidente del Comitato scientifico è stato Carlo Cifani, professore di Farmacologia e direttore del master Manager di dipartimenti farmaceutici nel medesimo ateneo e presidente del Comitato organizzativo è stata la dottoressa Maria Vittoria Micioni Di Bonaventura, ricercatrice di Farmacologia Unicam.

L'importante appuntamento, rivolto ai farmacisti del Servizio sanitario nazionale che hanno risposto numerosi arrivando a 550 partecipanti, è stato organizzato dall'Università di Camerino in collaborazione con l'Azienda socio sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e la Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie (SIFO). Il provider dell'evento è la società di



La Lube a ritmo latino-caribico, Giulianelli: «Obiettivo Supercoppa» (FOTO)

Più letti Recenti Più commentati

- 1. 15:08** - In manette per spaccio, 33enne va ai domiciliari
- 2. 14:16** - Uno spettacolo #rossodesiderio
- 3. 13:57** - Ceriscioli sul nuovo commissario: «Bene che sia marchigiano»
- 4. 13:40** - Davide Zilli a Unimo: «Gli studenti ti tengono vicino alla vita»
- 5. 13:35** - Unicam: le nuove sfide per la professione del farmacista
- 6. 12:45** - La salute degli occhi, visite gratuite alla casa di riposo
- 7. 12:33** - Camion sfonda guardrail e si ribalta fuori strada
- 8. 12:24** - Ricostruzione, due milioni per lavori in via della Libertà